

Porto, la ripresa è realtà Traffici tornati quasi al livello pre pandemia

Maggio 2021 è migliore del 43% rispetto a quello dell'anno scorso, ma supera dell'8,9% anche il 2019

RAVENNA

Traffici portuali: maggio 2021 è migliore del 43% rispetto a quello dell'anno scorso, ma supera dell'8,9% anche il 2019, in fase pre-pandemia.

Rimane poderosa la crescita di imbarchi e sbarchi nel porto di Ravenna che nei primi 5 mesi del 2021 ha movimentato complessivamente 10.594.499 tonnellate, in crescita del 18,7% rispetto allo stesso periodo del 2020.

«Il progressivo avvicinamento ai volumi del 2019 ante pandemia (-3,1%) - rilevano dagli uffici dell'Autorità portuale - consolida il trend di ripresa che si auspica sia confermato dall'andamento dei prossimi mesi». Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 9.065.871 tonnellate (+20,7% sul 2020 e -4,2% sul 2019) e a 1.528.628 tonnellate (+8,1% sul 2020 e +3,7% sul 2019). Il mese di maggio 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.403.811 tonnellate, consistentemente in ascesa, come detto, anche rispetto alle 2.206.927 tonnellate del mese di maggio 2019. Buona la performance delle merci secche (rinfuse solide, mercivarie e unitizzate), con una movimentazione pari a 8.818.980 tonnellate, sono cresciute del 21,1% sul 2020 (oltre 1,5 milioni di tonnellate in più), in vista del traguardo (-3,1%) dei 9,1 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019. Bene anche i prodotti li-



Il porto rivede una ripresa dopo lo choc del covid

quidi - con una movimentazione pari a 1.775.519 tonnellate - nei primi cinque mesi del 2021 sono aumentati dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-3,4% rispetto ai primi cinque mesi del 2019). Importante rilevare come le merci in container, pari a 91.451 TEUs nei primi cinque mesi del 2021, siano in crescita non solo rispetto al 2020 (+12,3%) ma anche rispetto al 2019 (+2,8%).

Più contenuta l'ascesa sul comparto alimentare che, con 1.821.921 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi 5 mesi del 2021 un calo

dello 0,6% rispetto al 2020, e resta ancora sottodel 9,3%, nonostante il maggio record appena trascorso (447 mila tonnellate movimentate). Anche per i materiali da costruzione si

può iniziare a parlare di vera e propria ripresa: primi cinque mesi 2021 con 2.228.459 tonnellate, +45,8% rispetto al 2020 e +11,0% sul 2019. Segnali

positivi, dopo mesi di calo, anche per i prodotti metallurgici. In crescita del 23,6% rispetto al 2020, con 2.651.973 tonnellate movimentate, ma ancora sotto del 12,5% rispetto al 2019. AN.TA.

- 3,1%
IL GAP ANCORA
PRESENTE
RISPETTO
AL 2019